



Torino, 28 gennaio 2004

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE  
ISCRITTI E NON ISCRITTI AL SINDACATO

Loro indirizzi

Cara / o collega,

come ti avevamo preannunciato nella precedente circolare informativa, la Legge sulla Privacy è, di fatto, operativa.

Più si esaminano i contenuti di tale legge, più se ne scoprono possibili nuovi aggravii burocratici oltre a crescenti difficoltà interpretative che la stessa FNOMCeO ed il Ministero della salute stanno incontrando.

I medici italiani ed i medici di famiglia in particolare, hanno inutilmente fino ad ora contestato le assurde norme, spesso irrazionali, della legge; oggi rischiano pesanti sanzioni pecuniarie e addirittura detentive.

Come si può pensare alla possibilità che un cittadino neghi al medico il consenso al trattamento di dati indispensabili alla diagnosi ed alla cura delle proprie malattie?

Come si può tornare indietro nel tempo, chiamando il paziente per numero?

Come si pensa di obbligare il medico a prescrivere ricette libero-professionali senza apporre nome e cognome del destinatario della prescrizione ed esponendo il professionista, in tal modo, a pesanti rischi ( **anche se la legge prevede che il medico possa apporre tali dati, nei casi in cui lo ritenga necessario**)?

La nostra lotta contro le assurdità contenute in questa legge, è appena cominciata: **la FIMMG sta valutando la possibilità di ricorrere ad un referendum abrogativo; nei prossimi giorni è allo studio l'autodenuncia dei vertici FIMMG ( in un primo tempo soltanto il segretario nazionale ed i due vicesegretari) alle rispettive procure della repubblica.**

Intanto continuiamo ad inviare email di protesta sino a quando si capirà, da parte del Garante della Privacy, del Ministro della Salute e del presidente della FNOMCeO che i **medici italiani vogliono dedicare la maggior parte del loro tempo a curare i cittadini italiani e non a rispondere ad irrazionali obblighi burocratici.**

**Tuttavia la legge è oggi vigente e la FIMMG non può permettersi di far rischiare ai medici di famiglia italiani, pesanti sanzioni.**

Pertanto, pur combattendo senza tregua per cercare di ottenere l'abrogazione delle norme aberranti della legge, raccomandiamo, PER ORA, a tutti i colleghi di:

- ~~///~~ **Raccogliere il consenso scritto da parte del paziente sulla raccolta ed il trattamento dei dati personali ( la legge prevede il consenso verbale ma esso non mette al riparo il medico dal rischio di un eventuale contenzioso)**
- ~~///~~ **Leggere con attenzione l'elenco degli adempimenti imposti dalla legge ed adottare, in proposito, la modulistica allegata.**
- ~~///~~ **Adottare tale modulistica per mettersi in regola con gli adempimenti di legge**

Tale modulistica è stata elaborata dalla FIMMG nazionale di concorso con i propri consulenti legali.

**SONO IN PREPARAZIONE E SARANNO PUBBLICATI ( e da noi distribuiti )APPENA DISPONIBILI**

- ?? Il manuale di istruzioni per la formazione dei soggetti che effettuano il trattamento dei dati
- ?? Il manuale sulle misure minime di sicurezza dei dati.
- ?? Le linee-guida per la stesura del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati.

**Pertanto alleghiamo per i medici iscritti alla FIMMG:**

1. l'elenco degli adempimenti della legge sulla privacy
2. il modello per l'informativa e la raccolta del consenso per il trattamento dei dati personali (da fotocopiare)
3. il modello per l'indicazione dei soggetti preposti al trattamento dei dati personali.
4. il modello per la raccolta delle firme per l'accettazione dei soggetti preposti al trattamento dei dati personali.

I colleghi non iscritti potranno ritirare la modulistica, previa iscrizione, presso la sede della sezione provinciale FIMMG di Torino, C.so Svizzera 185 bis, tel. 011 7770313, fax 011 7770408. – orario ufficio 9-14,30 / 15 –17 chiuso sabato e festivi.

Cordiali e collegiali saluti

Il segretario provinciale  
FIMMG di TORINO  
(Dott. Mario Costa)